



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “STENIO”

*Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali – Costruzioni
Ambiente e Territorio – Elettronica ed Elettrotecnica – Scienze Umane – Manutenzione e Assistenza
Tecnica - Agroalimentare*

Cod. Min. PAIS013004 - C.F. 96002330825

**Tel. presidenza 091.8115366 – Centralino 091.8145597 – Fax 091.8114135 E-mail:
pais013004@istruzione.it – Pec: pais013004@pec.istruzione.it - Sito web:
www.stenio.edu.it**

Via Enrico Fermi - 90018 Termini Imerese (Pa)

I.S.S. S. - "STENIO"-TERMINI IMERESE
Prot. 0006523 del 13/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 T CAT

(art. 5, DPR 323/98)

A.S. 2023-2024

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE pag. 4

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
2.1 Profilo in uscita (PECUP)	pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 7
3.1 Composizione consiglio di classe	pag. 7
3.2 Continuità docenti	pag. 8
3.3 Composizione e storia classe	pag. 9
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V T – CAT	pag. 4
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA1 DIDATTICHE	pag. 11
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 12
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	pag. 12
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 12
5.4 Apprendistato – ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi tempi del percorso formativo	pag. 12
6. Attività e progetti	pag. 19
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 19
6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	pag. 19
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 21
6.4 Percorsi interdisciplinari	pag. 22
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 22
6.6 Attività specifiche di orientamento	pag. 22
7. Indicazioni su discipline	pag. 23
7.1 Obiettivi disciplinari	pag. 23
8. Valutazione degli apprendimenti	pag. 28
8.1 Criteri di valutazione	pag. 28
8.2 Criteri attribuzione crediti	pag. 29
9. Esami di Stato	pag. 30
9.1 Griglie di valutazione prima prova scritta	pag. 30
9.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag. 34
9.3 Griglia di valutazione colloquio	pag. 35

9.4 Simulazione delle prove scritte pag. 36

9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato pag. 42

10. Elecnco allegati pag. 42

11. Foglio firme docenti CdC pag. 43

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Il territorio termitano, originariamente orientato verso una crescente espansione industriale, oggi vive un arresto economico ed una crisi tali da disorientare la popolazione, soprattutto giovanile.

Sono i giovani che principalmente risentono di assenza di certezze, che non credono in un futuro lavorativo e che cercano rifugio in situazioni di dipendenza, spesso dannose o illegali.

Occorre dunque ricostruire le qualità del territorio termitano e dei paesi limitrofi, formando cittadini in grado di affrontare le difficoltà in modo consapevole, con la fiducia che un domani saranno capaci di produrre risorse tali da garantire standard di vita qualitativamente elevati per sé e, in generale, per coloro che vivono in questo territorio. A tal fine, da anni l'IISS "Stenio" da anni pone in essere progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione prima, e il curriculum di Educazione Civica oggi.

1.2 Originariamente sezione staccata dell'ITC "L. Sturzo" di Bagheria, l'Istituto diventa autonomo già nel 1987; ma solo il 17 Aprile 1997 avviene la sua intitolazione a "Stenio", nobile cittadino termitano vissuto nel I sec. a.C., "molto noto non solo nella sua città, ma nell'intera isola e pure a Roma", come scrisse Cicerone.

La scelta di tale intitolazione trae origine da due motivazioni: la prima intende sottolineare il forte legame che da sempre si è inteso stabilire tra la scuola e il territorio, mentre la seconda esalta i valori positivi di lealtà, senso civico e coraggiosa determinazione, di cui fu portatore Stenio e che sono sempre apparsi ottimo viatico per tutta la comunità scolastica.

Nel 2000, a seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto, già ITCG, assume l'attuale denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, inglobando anche indirizzi diversi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita (PECUP)

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, economici, statistici e del calcolo della probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate -

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, improntati all'uso di pietra e legno e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

2.2 Quadro orario settimanale

Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione cattolica	1
Topografia	4
P.C.I.	7
Gest. Cantiere	2
Estimo	4
Laboratorio edilizia	10

COMPETENZE AREA DI ISTRUZIONE GENERALE (dalle "Linee guida")

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con articolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

(Gli ultimi sei punti sono comuni all'area generale e a quella di indirizzo)

COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO

Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere, nei contesti produttivi d'interesse le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili;
- intervenire, relativamente ai fabbricati nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- spaziare tra le sue conoscenze, grazie alla sua formazione sistemica fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali;
- relazionare e documentare le attività svolte;
- conoscere ed utilizzare strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.

Obiettivi generali:

- Acquisire consapevolezza dei fondamenti delle varie correnti letterarie e del pensiero degli autori più rappresentativi;
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici;
- Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti e alle situazioni di comunicazione commerciale in lingua straniera;
- Sapere comunicare utilizzando i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Utilizzare i modelli matematici;
- Acquisire consapevolezza del procedimento induttivo;
- Sapersi orientare nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali;
- Redigere e interpretare documenti aziendali;
- Tenere comportamenti corretti nella pratica sportiva.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Passantino Marcella	Docente	Lingua e letteratura italiana Storia

Bianca Rita	Docente	Inglese
Scaglione Annalisa	Docente	Scienze motorie e sportive

Lo Varco Mario	Docente	Matematica
Patronaggio Rosolino	Docente	Religione
Cusimano Maria Lisa	Docente	Sostegno
Maria Rita Zampino	Docente	Coordinatore Educazione Civica
Indorante Antonino	Docente	Geopedologia, Economia e Estimo
Torregrossa Giuseppe Maria	Docente	Progettazione, Costruzioni e Impianti
Torregossa Giuseppe Maria	Docente	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Lo Greco Andrea Antonio	Docente	Topografia
recoGreco Tamburo Mattia	Docente	Laboratorio edilizia ed Esercitazioni

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	NO	Si	Si
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Laboratorio	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	No
Inglese	Si	Si	Si
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Si	No	Si
Estimo	No	Si	Si
Gestione del Cantiere	Si	No	Si
Topografia	No	Si	Si
Scienze motorie	Si	Si	Si

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO DEI CANDIDATI

Griglia di rilevazione delle frequenze individuali. *(Si prendono in considerazione solo le assenze individuali)*

Alunni	Frequenza
1. C. G.	Regolare
2. C. L.	Regolare
3. D. C. G.	Regolare
4. G. G.	Regolare
5. L. A.	Regolare
6. M. S.	Regolare
7. P. F.	Regolare
8. P. G.	Regolare
9. R. P.	Regolare
10. R. A.	Regolare
11. R. M.	Regolare
12. R. G.	Regolare
13. S. L.	Regolare
14. T. D.	Regolare
15. V. K.	Regolare

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V T – CAT

La 5^a T è composta da quindici allievi la maggior parte dei quali pendolari, provenienti dai paesi limitrofi.

Gli allievi, provenienti da un ambiente familiare caratterizzato da stimoli culturali differenti, hanno sempre trovato nell'istituzione scolastica terreno fertile per l'arricchimento personale e la crescita individuale.

Il rapporto con le rispettive famiglie, anche al di fuori dei consueti ricevimenti, è stato sempre positivo, partecipativo e collaborativo.

Dal punto di vista comportamentale e relazionale alcuni studenti hanno mostrato talvolta immaturità sia nelle dinamiche interne del gruppo classe, sia nei confronti dei docenti che del personale scolastico.

Fa eccezione un ristretto numero di alunni che risulta responsabile e maturo.

Nel corso dell'anno gli alunni, relativamente al percorso di insegnamento/apprendimento, si sono mostrati progressivamente motivati ed impegnati, sia durante l'attività svolta in istituto, sia nel lavoro individuale a casa: per alcuni lo studio è stato di tipo mnemonico e finalizzato esclusivamente alla verifica puntuale; per altri, invece, si è rivelato momento di approfondimento e arricchimento personale. Nel corso del triennio tutti hanno acquisito competenze trasversali attraverso le attività programmate per il percorso PCTO.

Lo scorso anno scolastico due alunni hanno intrapreso il percorso di Apprendistato di I livello: uno ha continuato anche quest'anno; l'altro, invece, ha preferito dedicarsi interamente all'attività didattica curriculare.

Tutti i Docenti hanno svolto attività di recupero in itinere al fine di colmare lacune pregresse e consolidare specifici contenuti; alcune ore di lezione sono state "sacrificate" per attività di orientamento in uscita determinando un certo rallentamento nello svolgimento dei moduli delle varie discipline e la rimodulazione di alcuni contenuti. Per cercare di coinvolgere maggiormente gli allievi, i Docenti hanno programmato delle attività di coordinamento interdisciplinare, volte sia a cogliere la connessione tra i vari aspetti delle singole discipline, sia a far conoscere le molteplici problematiche nella prospettiva di un eventuale inserimento in un ambiente di lavoro inerente al profilo tecnico in uscita.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, ogni alunno è stato valutato per ciò che ha saputo fare e non penalizzato per gli obiettivi raggiunti solo parzialmente. La valutazione ha quindi sempre tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue potenzialità e del suo percorso di apprendimento e, al fine di accrescere il livello di motivazione, ampio spazio è stato riservato al momento della verifica formativa.

Gli obiettivi didattici di tipo cognitivo devono considerarsi raggiunti in maniera essenziale e con livelli diversificati tra le diverse discipline. In ogni caso, per una visione più completa ed

esaustiva della situazione didattica degli alunni, si rinvia alle schede delle attività disciplinari dei singoli docenti, presenti nel corpo di questo documento.

Infine, è da mettere in evidenza che la classe, in quest'ultima fase dell'anno scolastico, si sta impegnando responsabilmente per completare al meglio il percorso quinquennale, nella speranza di sostenere un positivo Esame di Stato che possa fungere da stimolo per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi all'Università.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, in presenza e a distanza, in alcuni casi anche con l'uso della LIM o della lavagna digitale virtuale. Ma si è anche fatto ricorso alle lezioni dialogate per rendere più attivo e coinvolgente l'apprendimento.

Le lezioni laboratoriali hanno riguardato quasi tutte le discipline e in special modo quelle di indirizzo, grazie alla fattiva collaborazione degli insegnanti di Laboratorio. Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (CD, libri, video, materiale predisposto dai docenti, etc.), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer, internet.

Le metodologie adottate dai singoli docenti hanno favorito collegamenti ed approfondimenti tra le varie discipline. Nella tabella di seguito allegata sono riportate in modo esplicitivo le metodologie adottate.

Didattica laboratoriale	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	X
Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Lezione partecipata (<i>presentazione di contenuti con il coinvolgimento degli alunni</i>)	X	Problem solving	X

Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (Attraverso il libro e/o la rete)	X	Lettura (il docente legge in maniera espressiva un testo)		Altro	

L'attività didattica ha visto impegnati tutti i docenti per far raggiungere agli alunni tutti le finalità e i risultati di apprendimento previsti, a livello nazionale, dal Profilo Educativo Culturale e Professionale definito dal d. lgs. 17 ottobre 2005 n. 226, Allegato A (come richiamato dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 15 marzo 2010), che costituisce riferimento unitario per il secondo ciclo di istruzione e formazione.

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto, si può affermare che la classe **ha raggiunto**, in tutte le discipline, ma in maniera diversificata, gli obiettivi qui di seguito elencati:

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Vista la normativa vigente per l'uso della metodologia CLIL negli Istituti Tecnici (DPR 88/2010, nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 , ordinanza n.11/2015 del 29 maggio 2015); Vista la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 del 05 settembre 2023 ***dal momento che nessuno dei docenti di discipline non linguistiche è munito di certificazione CLIL non è stata progettata alcuna azione.***

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica propria della scuola intesa come ambiente incentrato non più sul mero apprendimento dei contenuti disciplinari ma sulle competenze personali, quelle che consentono ad ogni alunno di affrontare consapevolmente le responsabilità della vita adulta.

Le attività organizzate sono state proposte al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- *Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.*
- *Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.*
- *Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.*
- *Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.*
- *Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio*

Si riportano di seguito il dettaglio delle attività svolte durante il terzo, quarto e quinto anno scolastico

n.	Cognome	Nome	ore previste per ogni azione						Corso CAD	Totale ore durante l'anno
			Corso sicurezza in presenza 8 ore	Corso sicurezza in distanza modulo 8 "La transizione energetica: che cosa intendiamo per transizione energetica"	energetica: che cosa intendiamo per transizione energetica"	Percorso online coca cola #YouthEmpowered	Percorso online Pronti, lavoro, via!			
			8	4	1	25	22	17	77	
1			8	4	1	25	22	9	69	
2			8	4	1	25	22	11	71	
3			8	4	1	25	22	11	71	
4			8	4	1	25	22	15	75	
5			8	4	1	25	22	3	63	
6					1	25	22	6	54	
7			8	4	1	25	22	14	74	
8						25	22	14	61	
9			8	4	1	25	22	14	74	
10					1	25	22	11	59	
11			8	4	1	25	22	14	74	
12			8	4	1	25	22	12	72	
13			8	4	1	25	22	9	69	
14			8	4	1	25	22	8	68	
15						25	22	3	50	
16						25	22	9	56	
			/02/2022 e /03/2022 sede CAT (docente Seminara)	Dal 24/01/2022 piattaforma online RSPP ing Giordano	/10/2021 sede CAT - piattaforma educazionedigitale Civicamente	dal 20/12/2021 - piattaforma educazionedigitale Civicamente	dal 20/12/2021 - piattaforma educazionedigitale FEDuF	Sezione CAT dal /02/2022 al 17/05/2022		

n.	Cognome	Nome	ore previste per ogni azione										Totale ore
			12	30	10,5	2	2	2		36	1	95,5	
1			12	24		2	2	2			1	43	112
2			12	28		2	2	2			1	47	118
3							2					2	19
4			12	30		2	2	2			1	49	120
5			12	30	10,5	2	2	2			1	59,5	134,5
6			12	26		2	2	2	8	28	1	81	135
7			12	26		2	2	2			1	45	119
8			12	30	10,5	2	2	2	8		1	67,5	128,5
9				16		2	2	2			1	23	97
10			12	30		2	2	2	8		1	57	116
11			12	30		2	2	2			1	49	123
12			12	28		2	2	2			1	47	119
13			12	24			2	2				40	58
14			12	23		2	2	2			1	42	111
15			12	20		2	2	2			1	39	107
16			12	24		2	2	2	8		1	51	101
17			12	25		2		2				41	97
Civicamente - dal 23/12/2022 Stenio CAT e chiesa S. Orsola dal 15/03/2023 al 12/05/2023			/03/2023 Catania	/12/2022 online	/11/2022 online	/04/2023 cantiere chiesa S. Carlo	dal 7/11/2022 al /11/2022	Stenio sez. CAT	online dal /01/2023 al 4/05/2023	/05/2023 online sede CAT			

			vie dei Tesori” nell’ambito del progetto “Il Cafè di Torino” finale	con l’ausilio di software professionale della Orientamento	Orientamento assoriente professioni medico sanitarie	Orientamento universitario assoriente	Orientamento Accademia Harim	Orientamento arma dei Carabinieri	Orientamento Welcome week UNIPA	Progetto Policoro	Conferenza orientamento universitario	Open day Dipartimento SEAS UNIPA	Partecipazione manifestazione finale CEIPES	Totale ore durante il ° anno	Totale ore
			ore previste per ogni azione												
n.	Cognome	Nome	40	23	1	1	1	2	5	1	2	5		81	253,5
1				19		1	1	2	5	1	2	5		36	148
2			40	17		1	1	2	5	1	2	5		74	192
3				19	1	1	1	2	0	1				25	145
4				23		1	1	2		1	2			30	164,5
5				20	1	1	1	2	0					25	160
6				21		1	1	2	5	1	2	5		38	157
7				20		1	1			1	2		6	31	159,5
8				10					5	1		5		21	118
9			40	19		1	1	2		1	2			66	182
10				23		1	1		5	1	2	5		38	161
11			40	21	1	1	1	2			2			68	187
12				18		1	1	2	5	1	2	5		35	146
13			40	17	1	1	1	2		1	2			65	172
14				16		1	1	2	5	1	2	5		33	134
15				18	1	1	1		5	1	2	5		34	131

	dal 24/09/2023 al /05/2024 - monumenti comune Termini Imerese
	dal 22/01/2023 al /04/2024 Stenio sede CAT
	/11/2023 a distanza in videoconferenza sez. CAT
	/11/2023 a distanza in videoconferenza /01/2024 in
17	videoconferenza sede CAT /02/2024 in
16	videoconferenza sede CAT
	/02/2024 UNIPA Palermo
	/04/2024 sede CAT
	/04/2024 sede centrale Stenio
	/04/2024 UNIPA Palermo
	/05/2024 sede CEIPES Palermo

APPRENDISTATO

L'apprendistato è un nuovo modello di formazione duale che permette agli studenti di conseguire il **Diploma di Scuola Secondaria Superiore** e, al tempo stesso, di lavorare con un **contratto di apprendistato di I livello**, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015.

Si tratta di un percorso innovativo di crescita e apprendimento, in linea con i sistemi scolastici più avanzati. Esso permette:

- una modalità didattica che alterna scuola e lavoro, anticipando e favorendo l'ingresso dei nostri studenti nel mercato del lavoro;
- l'individuazione di adeguate forme di co-progettazione e di coordinamento, tra la scuola e il datore di lavoro;
- la distribuzione delle ore di formazione in: aziendale (35% del monte ore annuale), scolastica (65% del monte ore annuale) e attività lavorativa vera e propria;
- l'utilizzo di un sistema di tutoraggio, in tutte le fasi del percorso formativo e di metodologie didattiche flessibili e personalizzate

Studenti apprendisti

<i>Cognome e nome</i>	<i>Azienda</i>	<i>Mansione</i>
R.P.	MA.EDIL SRL	Manovale di magazzino
T.D. (solo per il 4° anno)	MA.EDIL SRL	Manovale di magazzino

L'alunno Tarantino ha partecipato al percorso di apprendistato durante il 4° anno del percorso di studi, successivamente ha rinunciato alla prosecuzione dello stesso, frequentando regolarmente le lezioni durante tutto il quinto anno.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

La classe ha avuto a disposizione i seguenti strumenti e mezzi:

- Libri di testo.
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione.
- Testi di approfondimento;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali (internet, software, applicativi);
- Laboratori di Progettazione, topografia ed informatico:

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Con il progetto: “La scuola, passaporto per il futuro: contrasto alle disuguaglianze e alla povertà educativa, attraverso progetti openspace” nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” del PNRR, la scuola ha attivato corsi di recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, ai quali gli alunni individuati hanno rifiutato la partecipazione.

E’ inoltre stato organizzato, sempre grazie ai fondi PNRR, il progetto dal titolo “Storia del rilievo topografico”, con una durata di 25 ore extracurricolari, e rivolto a tutte le classi, al quale hanno aderito 7 alunni della classe quinta.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In generale il recupero è stato attuato in itinere.

Le modalità per il supporto e il recupero sono state realizzate secondo le metodologie seguenti:

- rispiegare i contenuti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;
- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correzione dei compiti assegnati per casa agli alunni e dei compiti in classe, con discussione e analisi degli errori commessi;
- assegnare esercizi specifici in classe o per casa agli alunni in difficoltà.

Strategie messe in atto per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze

- Partecipazione a corsi mirati per l’approfondimento di tematiche curriculari;

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

COMPETENZE RELATIVE A EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L’Istituto Stenio da molti anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sulla Costituzione e sull’attuazione della stessa. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative provenienti dai dipartimenti e aderendo anche ad iniziative progettuali proposte da soggetti esterni.

Nel tempo l’Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite nel progetto di “Cittadinanza e Costituzione” (che ha accolto le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015) e che sono diventate parte integrante del Curricolo di Educazione Civica, realizzato in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il lavoro è stato realizzato in modo trasversale, nel corso dell’intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe, sulla base di UDA concordate all’interno dei Consigli di Classe e afferenti ai moduli previsti per tutto l’Istituto, in coerenza con la specificità di ciascun indirizzo.

PRINCIPI
EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE
Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

I nuclei concettuali tematici, pilastri della Legge n°92/19, previsti dall'allegato A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a cui sono ricondotte le diverse tematiche individuate da questo Istituto, sono:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

MODULI TRATTATI

Moduli declinati in UDA
3° Anno
“Natiquette”: Educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale. Contrasto a bullismo e cyberbullismo.
Agenda 2030: “Il rispetto del sé, dell’altro e la tutela dell’ambiente “
4° Anno
“Cittadinanza digitale:L’uso consapevole dei social media e la competenza digitale-Fake News-contrasto al bullismo e cyberbullismo”
5° Anno
Lavoro e dignità dell’essere umano: contro lo sfruttamento minorile e per le pari opportunità

VALUTAZIONI E VERIFICHE ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, ad integrazione di quelli già esistenti. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi forniti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari e che avranno acquisito tali elementi attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Sono oggetto di valutazione: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Durante l'anno scolastico, oltre alle azioni PCTO, di orientamento, e i progetti proposti grazie al PNRR sono state offerte alla classe le seguenti attività:

- **Cineforum**

La classe è stata coinvolta nella visione dei seguenti film:

- “Io capitano” proposto da Amnesty in data 21/11 presso il cinema Eden (2 ore);
- “C'è ancora domani” di Paola Cortellesi proiettato in data 24/11 presso il cinema Eden (2ore);

- **Viaggi d'istruzione e visite guidate;**

La classe ha partecipato alla cerimonia di premiazione del progetto “La scuola adotta un monumento”, proposto dall'associazione Napolinovantanove e relativo allo scorso A.S., durante il mese di novembre.

E' stata offerta inoltre la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione all'estero, al quale hanno partecipato solamente due alunni.

- **Teatro;**

La classe ha partecipato alle rappresentazioni tatrati “Cec è” e “ Uno, nessuno, e centomila” presso il teatro “Al Massimo” di Palermo

Sono inoltre state proposte altre attività relative a visite guidate ma la classe non ha voluto partecipare.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Durante il corrente anno scolastico non sono stati progettati altri percorsi interdisciplinari oltre alle UDA di Educazione Civica, già indicate al precedente punto 6.2 e i percorsi PCTO, così come già riportati al punto 5.3.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Le iniziative e le esperienze extracurricolari proposte sono già state esposte ai punti precedenti.

6.6 Attività specifiche di orientamento

Considerando la trasversalità del tipo di azioni effettuate in si ritiene che esse possano avere anche valenza ai fini dell'orientamento.

Infatti concorrono allo sviluppo di strategie efficaci ed offrono supporto emotivo nella crescita personale e professionale dell'alunno.

Si rimanda quindi al punto n.° 5.3 relativo alle attività PCTO per il dettaglio delle attività offerte, che ammontano complessivamente a 34 ore totali durante il corrente A.S. per tutti gli alunni.

Al totale sopra indicato risulta da aggiungere la visione dei film:

- "Io capitano" proposto da Amnesty in data 21/11 presso il cinema Eden (2 ore);
- "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi proiettato in data 24/11 presso il cinema Eden (2ore);

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Obiettivi disciplinari

ITALIANO	STORIA
<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza mediante l'analisi diretta dei ■ del patrimonio letterario nella sua specifici intrinseca varietà ■ Conoscenza degli eventi▪ Consapevolezza della specificità e ■ storici complessità del fenomeno letterario delle espressione della civiltà istituzioni della vita▪ Capacità di razionalizzare il senso del tempo fatti e dello spazio nella diversità delle umane e culturali▪ Padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta.	<p>Comprensione ed uso dei linguaggi testi storici</p> <p>Capacità di stabilire relazioni tra fatti come ■ Comprensione dei fondamenti e sociale, civile e politica</p> <p>▪ Capacità di rielaborare criticamente i esperienze storici</p>
P.C.I.	SC. MOTORIE SPORTIVE

<ul style="list-style-type: none"> ■ selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; ■ applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone ■ non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia ■ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. ■ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ■ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto delle regole e della diversità altrui ■ Consolidamento e sviluppo della socialità, del senso civico e dell'ambiente in cui si vive ■ Sviluppo del senso di responsabilità e autocontrollo ■ Sensibilizzazione all'importanza del movimento nell'equilibrio psicofisico dell'essere umano
TOPOGRAFIA	ESTIMO
<ul style="list-style-type: none"> ■ rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i 	<ul style="list-style-type: none"> ■ tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; ■ compiere operazioni di estimo in ambito

<ul style="list-style-type: none"> ■ dati ottenuti ■ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ■ redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali ■ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche ■ elaborando opportune soluzioni ■ organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza 	<p>privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. ■ gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. ■ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ■ utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
<p>INGLESE</p>	<p>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</p>
<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere messaggi orali e testi di tipo tecnico-settoriali comportamenti in base a un ■ Produrre messaggi orali e scritti con coerenti sufficiente coerenza e coesione le carte ■ Ampliare le conoscenze della civiltà inglese • europea ed operare un costante confronto tra civiltà diverse culturale con particolare ■ Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti tutela della persona, ■ Potenziare le abilità produttive sia scritte che orali • organizzare e condurre i cantieri mobili 	<p>valutare fatti e orientare i propri sistema di valori con i principi della costituzione e con internazionali dei diritti umani</p> <p>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle ed varie soluzioni tecniche per la vita sociale e attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla dell'ambiente e del territorio</p> <p>nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<p>MATEMATICA</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. 	
---	--

Contenuti delle singole discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati dalle singole discipline si rimanda agli allegati che costituiscono parte integrante del presente documento. La sezione “allegati” contiene inoltre il PFI dell’alunno apprendista e le UDA di Educazione Civica.

Strumenti di verifica

Discipline	Lingua e lett. italiana	Storia, cittad. e Costituz.	Lingua inglese	Matem.	Gestione cantiere e sicurezza	PCI	Geopedologia, economia ed estimo	Topografia	Scienze motorie e sportive	Relig.
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	x	X	X	X	X	
Esercizi			X	x		X	X	X		
Prove strutturate del tipo V/F o scelta multipla	X	X	X	x	x	X	X	X	X	

Prove semistrutturate: corrispondenze, completamento	X	X	X	x		X				
Problemi				x		X	X	X		
Questionari	X	X	X	x	x	X	X	X		
Domande agli alunni dal posto	X	X		x	x	X	X	X	X	X
Correzione dei compiti	X	X	X	x	x	X	X	X		
Esercitazioni in classe collettive, a gruppi e individuali	X	X	X	x	x	X	X	X		
Compiti di realtà										
Produzione prodotti multimediali				x	x		X			
Flipped Classroom				x					X	
Debate	X	X		x						X
Altro...										

Metodi e modalità di lavoro

Discipline	Approccio comunicativo	Metodo induttivo	Metodo deduttivo	Lezione frontale	Problem solving	Esercitazioni	Ricerca individuale	Discussione guidata	Flipped Classroom
Italiano	X	X	X	X				X	
Storia	X	X	X	X				X	
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	x	X	X	X	X		X	

Topografia	X	X	X	X	X	X	X		
Gestione del cantiere	X	X	X	X			X	X	
Religione	X			X				X	
Scienze motorie	X	X	X		X				

Mezzi e strumenti

	Libri di testo	Laboratori	Sussidi audiovisivi	Multimediale	Conferenze	Manuali dispense	Biblioteca	Codici
Italiano	X		X	X	X	X	X	
Storia	X		X	X		X	X	
P.C.I	X	X	X		X	X		
Inglese	X	X	X	X	X	X		
Matematica	X		X	X		X		
Topografia	X	X	X	X		X		
Gestione cantiere	X	X	X	X		X		
Estimo	X	X	X	X				
Sc. Motorie Sportive	X		X	X				

Religione	X		X					
-----------	---	--	---	--	--	--	--	--

Strategie messe in atto per il supporto e il recupero

In generale il recupero è stato fatto in itinere secondo le seguenti modalità:

- rispiegare i contenuti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;
- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correggere i compiti assegnati per casa agli alunni e i compiti in classe, con discussione e analisi degli errori commessi;
- assegnare esercizi specifici in classe o per casa agli alunni in difficoltà.

Le attività in classe sono partite comunque da quanto già gli alunni conoscevano e solo dopo aver accertato il possesso dei prerequisiti necessari, si è passati alla proposta dei nuovi contenuti.

Comportamenti comuni seguiti dai docenti nei confronti della classe

- Intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo.
- Suscitare e tenere vivo l'interesse.
- Gratificare gli alunni quando è stato opportuno.
- Motivare gli alunni all'apprendimento rendendoli consapevoli degli obiettivi che si intendevano raggiungere e del grado di competenza richiesta per ogni obiettivo.
- Esplicitare i criteri di valutazione adoperati.
- Sollecitare gli alunni alla riflessione sui contenuti trattati e alla loro rielaborazione.
- Riconsegnare gli elaborati scritti svolti come verifiche sommative non oltre i quindici giorni dalla data di svolgimento.
- Evitare di autorizzare l'uscita dell'alunno dalla classe nel cambio dell'ora.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza degli argomenti in relazione alla quantità ed alla qualità; 2) comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte;
- 3) coerenza ed organicità, proprietà di linguaggio nell'espone e relazionare;
- 4) applicazione delle procedure e regole apprese; 5) analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.
- 6) processi

Le misurazioni scaturite dalle prove di verifica sono state espresse in voti da uno a dieci e riportate sul registro personale del docente.

Il Consiglio, per la valutazione ha fatto riferimento alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (in allegato)

Le valutazioni (quadrimestrali) hanno espresso un voto sul risultato del **processo di apprendimento** che tiene conto di più fattori e non rappresentano il semplice risultato di una media matematica di voti.

Livello	Voto
Avanzato	9-10
Intermedio	7-8
Base	6
Essenziale	4-5
Insufficiente	≤ 3

8.2 Criteri attribuzione crediti

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.” (O.M. n.55 del 22/03/2024)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. ESAMI DI STATO

In base all'O.M n.45 del 09 Marzo 2023 è stato illustrato agli studenti che l'esame è così articolato:

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio

1. *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*
2. *La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*
3. *Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*
4. *Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.*
5. *La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio.*
6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.”*

9.1 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell’anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione Prova scritta d’italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20
			18
			16
			14
			12
			10
			8
			6
			4

<p>2. Competenze linguistiche</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	<p>20 18 16 14 12 10 8 6 4</p>
<p>3. Competenze ideative e rielaborative</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	<p>20 18 16 14 12 10 8 6 4</p>
<p>4. Competenze testuali specifiche</p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario</p>	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p>	<p>Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale o poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>
<p>Comprensione del testo</p>	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>	
<p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>	
<p>Interpretazione del testo</p>	<p>Contestualizza e interpreta in modo pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento</p>	<p>10 9 8</p>	

		pertinente e abbastanza esauriente	7
		sostanzialmente pertinente e corretto	6
		parziale, generico e poco corretto	5
		semplificistico, superficiale e scorretto	4
		lacunoso e scorretto	3
		gravemente inadeguato/nullo	2
PUNTEGGIO TOTALE			100
Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20
			18
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20
			18
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20
			18
4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10
			9
Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole	8
			9
			10

		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
		essenziale e sintetico	6
		parziale e non sempre corretto	5
		parziale e per lo più confuso	4
		confuso e disorganico	3
		gravemente inadeguato	2
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
		chiaro, congruente e ben articolato	10
		chiaro, congruente e articolato	9
		chiaro, congruente e abbastanza articolato	8
		abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7
		globalmente chiaro e congruente	6
		non sempre chiaro e congruente	5
		superficiale e poco congruente	4
		superficiale e confuso	3
		incerto e privo di elaborazione	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		sostanzialmente chiari e corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		semplificistici, superficiali e scorretti	4
		limitati e per lo più scorretti	3
		poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE			100
Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4

3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti	10 9 8 7 6

		parziali, generici e poco corretti	5
		semplicistici, superficiali e scorretti	4
		limitati e per lo più scorretti	3
		poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE			100
Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

9.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O DESCRITTORE	PUNTEGGIO PARZIALE INDICATORE
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	4
	Corretta ma non completa	3	
	Sufficiente	2,5	
	Superficiale	1,5	
	Non sufficiente	1,25	
	Scarsa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	6,5
	Non del tutto completa	5	
	Sufficiente	4	
	Parziale	3	
	Non sufficiente	2	
	Scarsa	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.)	Corretta	3
	Completa ma con qualche carenza	2,5	
	Sufficiente	2	
	Parziale	1,5	
	Non sufficiente	1,25	
	Scarsa o mancante	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Corretta	2,5
	Completa ma con qualche carenza	2	
	Sufficiente	1,5	
	Parziale	1,25	
	Non sufficiente	1	
QUESITO 1			
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	0,5
	Corretta ma non completa	0,45	

	Sufficiente	0,40	
	Superficiale	0,35	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	0,75	
	Non del tutto completa	0,6	
	Sufficiente	0,55
	Parziale	0,4
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.)	Corretta	0,5	
	Completa ma con qualche carenza	0,45	
	Sufficiente	0,4
	Parziale	0,35
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa o mancante	0,2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Corretta	0,25	
	Completa ma con qualche carenza	0,2	
	Sufficiente	0,15
	Parziale	0,13
	Non sufficiente	0,1	
QUESITO 2			
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	0,5	
	Corretta ma non del tutto completa	0,45	
	Sufficiente	0,40
	Superficiale	0,35
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	0,75	
	Non del tutto completa	0,6	
	Sufficiente	0,55
	Parziale	0,4
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Corretta	0,5	
	Completa ma con qualche carenza	0,45	
	Sufficiente	0,40
	Parziale	0,35
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa o mancante	0,2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Corretta	0,25	
	Completa ma con qualche carenza	0,2
	Sufficiente	0,15
	Parziale	0,13	

pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sufficiente	0,1
--	-----------------	-----

la griglia di valutazione potrà essere opportunamente modificata dalle commissioni in sede d'esame, in funzione delle specificità della prova.

9.3 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
		Punteggio totale della prova	

9.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

E' stata svolta una prima simulazione della seconda prova d'esame, ne sarà svolta una seconda in data 28/05/2024.

Per quanto riguarda la prima prova scritta è stata effettuata una prima simulazione in data 20/03/2024, una seconda simulazione è stata programmata per il 13/05/2024.

Si riportano di seguito i testi delle prime simulazioni effettuate relative alla prima e alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

A seguire si riporta inoltre la simulazione proposta all'alunno con deficit intellettivo di grado medio (F71) che è stata opportunamente semplificata e adattata alle esigenze dell'alunno. Oltre alle semplificazioni, all'alunno è stato consentito di consultare tabelle e formulari opportunamente predisposti dall'insegnante di sostegno al fine di rendere più agevole lo svolgimento della stessa prova. La semplificazione inoltre è consistita anche nella riduzione del numero degli esercizi da svolgere.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni VERGA, *I Malavoglia*, 1881

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo

mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - lo, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.
- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.
- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.
- Poveretto! Disse Maruzza.
- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: *Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.*
- Un bue! Rispose tosto Lia.
- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.
- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.
- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento dei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 si "convertì" al Realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) **Comprensione del testo**

Sintetizza il contenuto del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) **Analisi del testo**

2.1 *La storia buona* – disse allora 'Ntoni – è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo brano nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e alla cosiddetta "ideologia dell'ostrica".

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Verga: *Mastro-don Gesualdo*

Nel testo che riportiamo, Matteo Palumbo, docente universitario e noto studioso di letteratura analizza il tema dell'interesse economico nel romanzo *Mastro-don Gesualdo* alla luce dei mutamenti sociali verificatisi in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.

Mastro-don Gesualdo non ha, nel suo inizio, nessun segnale dichiarato, nessuna informazione indiscutibile, che consenta di fissare puntualmente l'anno in cui si svolgono i fatti. Se trascura l'indicazione esatta, Verga, tuttavia, non tralascia di evocare un clima storico in cui si svolgono gli eventi: come se, più che circoscrivere il tempo puntuale di un'azione, intendesse rievocare un periodo di lunga durata o volesse segnare una frontiera cronologica tra due epoche. Le azioni degli uomini si inscrivono in questa cornice e si calano nell'atmosfera dei suoi contenuti.

C'è un indizio, che più di ogni altro suggerisce l'ambiente in cui i personaggi si muovono. Questo elemento è la descrizione del palazzo in rovina della famiglia Trao: un vero simbolo di un mondo finito e l'allegoria della decadenza di antiche élites. Dopo aver anticipato il «cornicione sdentato» e «la tettoia cadente» di questo edificio malandato, Verga offre il ritratto analitico di un rudere, che diventa l'emblema eloquente di uno sfacelo. [...] Lo «stemma logoro, appeso ad un uncino arrugginito» è il dettaglio che più interessa. La sua natura consunta, culmine della descrizione di un antico palazzo, devastato dagli anni e dalla manifesta impotenza dei suoi padroni, è analoga alle immagini deformi e sciancate degli stessi abitanti, don Ferdinando e don Diego Trao: vittima della follia il primo, «infagottato in una vecchia palandrana, con un fazzolettaccio legato in testa, la barba lunga di otto giorni, gli occhi grigiastri e stralunati, che sembravano quelli di un pazzo in quella faccia incartapecorita di asmatico»; dominato dalla mania il secondo, ossessionato dall'idea di rivendicare la proprietà di terre perdute, il cui recupero ridonerebbe alla famiglia l'antico splendore. [...]

L'incendio che sta avvolgendo il palazzo dei Trao sta distruggendo metaforicamente il mondo di cui essi sono rappresentanti. La loro sconfitta permette che ci sia un altro protagonista, che occupa la scena con una spregiudicatezza che nessuno può vantare.

Don Gesualdo è l'emblema dei soggetti umani che hanno scalzato privilegi consolidati e che hanno ignorato remoti primati di sangue. Nella corrente inarrestabile del progresso egli ha sovrastato i signori di ieri e ha occupato il dominio che era stato loro. Gesualdo Motta si identifica con i vincitori che avanzano e che difendono la supremazia appena conquistata. Al posto delle famiglie che si fregiano di stemmi ormai scoloriti e che vivono il loro tramonto, sorge una razza di lottatori feroci, spietati, che conoscono la legge assoluta del loro interesse. La prima espressione con cui il protagonista irrompe in scena denuncia un egoismo inflessibile, che è diventato il principio regolatore della vita, geloso della proprietà personale e inteso unicamente alla sua salvaguardia:

Brucia il palazzo, capite? Se ne va in fiamme tutto il quartiere! Ci ho accanto la mia casa, perdio!

La «mia casa, perdio»: l'aggettivo possessivo, anticipato al nome con un'enfasi e una evidenza sottolineate, conta anche più del sostantivo a cui si congiunge. In qualche modo, questo epiteto dona valore alle cose, le rende preziose e le trasforma in una sostanza necessaria, che non può essere sottratta all'io e che, anzi, ne definisce l'esistenza. [...] Nel mondo che è nato dalle ceneri dell'ancien régime, e dunque nel mondo della modernità, il possesso, cioè la «roba», per riprendere la parola riassuntiva di un'ideologia e di un comportamento, è il valore dominante. Rispetto alla sfera privata del clan dei Malavoglia, nell'universo di Mastro-Gesualdo non c'è più traccia di nessun legame familiare, protettivo o almeno consolatorio. In tutti i contesti che Verga illumina non c'è ombra di alcuna solidarietà reciproca. Si assiste, piuttosto, a una guerra spietata, a un

45 conflitto continuo che oppone l'uno contro l'altro i membri della comunità intera. Gli uomini sono diventati tutti dei lupi voraci, insaziabili e predatori.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e assediavano le arance; [...] quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li hanno aperti [...] .

– Insomma l'ideale dell'ostrica! – direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati ostriche anche noi –.

Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la circondano, mi sembrano – forse pel quarto d'ora – cose serissime e rispettabilissime anch'esse.

G. Verga, *Fantasticheria*, in *Vita dei campi*, 1880

Questo stralcio della novella *Fantasticheria* contiene l'ideologia verista di Verga, tutta incentrata sul fatalismo a cui allude l'ideale dell'ostrica: chi, come l'ostrica, rimane attaccato al proprio scoglio riuscirà a sopravvivere alle intemperie della vita; chi oserà staccarsene sarà travolto da quelle.

Partendo dalle posizioni di Verga, affronta la questione esprimendo la tua personale opinione: sei fatalista come Verga o non condividi la sua opinione?

Per avvalorare la tua posizione, puoi fare riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne sintetizzi il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE N. 1 – A.S. 2023/2024

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Dovendosi realizzare lavori di natura planimetrica (frazionamenti) ed altimetrica (spianamenti) in un terreno ABCDEFG, i cui vertici si susseguono in senso orario, sono stati misurati tutti i lati, alcuni angoli interni del terreno in quanto non tutti i vertici risultano reciprocamente visibili, alcune quote e coordinate rispetto ad un sistema di assi cartesiani che ha origine in E e semiasse positivo delle Y passante per il vertice A. I risultati del rilievo sono riportati nella seguente tabella:

LATI	(metri)	ANGOLI	(gon)	QUOTE	(metri)	COORDINATE	X ; Y (metri)
AB =	527,321	EAB =	92,3258	del vertice A	601,454	del vertice B	523,494 ; 796,516
BC =	358,396	AED =	58,3215	del vertice E	619,327	del vertice C	778,920 ; 545,109
CD =	456,321	GFE =	135,2215	del vertice F	605,327	del vertice D	392,970 ; 301,652
DE =	495,398	BCD =	85,3215	del vertice G	590,328	del vertice E	0,000 ; 0,000
EF =	402,528						
FG =	597,421						
GA =	728,429						

Il candidato:

1. Calcoli le coordinate dei vertici A , G e F del terreno rispetto al sistema di assi cartesiani che ha origine in E e semiasse positivo delle Y passante per il vertice A.
2. Frazioni il terreno ABCDE, di eguale valore in tutta la sua estensione, in tre parti, S_1 , S_2 , S_3 , rispettivamente proporzionali ai numeri $m = 1$, $n = 2$, $p = 3$, con dividenti parallele al lato AE, sapendo che S_1 deve contenere il lato EA ed S_3 il vertice C.
3. Progetti la sistemazione altimetrica del terreno AEF, formato dalle falde triangolari AEG ed EFG, con uno spianamento orizzontale di compenso, determinando i relativi volumi di scavo e di riporto.
4. Alleghi i seguenti disegni in scala opportuna:
A - Esplicazione grafica del frazionamento del terreno ABCDE.
B - Il piano quotato del terreno AEF, evidenziando la parte di scavo da quella di riporto.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici, attrezzatura da disegno e di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima del termine della prova.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE N. 1 – A.S. 2023/2024

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Dovendosi realizzare lavori di natura planimetrica (frazionamenti) ed altimetrica (spianamenti) in un terreno ABCDEFG, i cui vertici si susseguono in senso orario, sono stati misurati tutti i lati, alcuni angoli interni del terreno in quanto non tutti i vertici risultano reciprocamente visibili, alcune quote

e coordinate rispetto ad un sistema di assi cartesiani che ha origine in E e semiasse positivo delle Y passante per il vertice A . I risultati del rilievo sono riportati nella seguente tabella:

LATI	(metri)	ANGOLI	(gon)	QUOTE	(metri)	COORDINATE	X ; Y (metri)
AB =	527,321	EAB =	92,3258	del vertice A	601,454	del vertice B	523,494 ; 796,516
BC =	358,396	AED =	58,3215	del vertice E	619,327	del vertice C	778,920 ; 545,109
CD =	456,321	GFE =	135,2215	del vertice F	605,327	del vertice D	392,970 ; 301,652
DE =	495,398	BCD =	85,3215	del vertice G	590,328	del vertice E	0,000 ; 0,000
EF =	402,528						
FG =	597,421						
GA =	728,429						

Il candidato:

1. Scriva le formule per calcolare le coordinate dei vertici A , G e F del terreno rispetto al sistema di assicartesiani che ha origine in E e semiasse positivo delle Y passante per il vertice A.
2. Scriva le formule per frazionare il terreno ABCDE, di eguale valore in tutta la sua estensione, in tre parti, S_1 , S_2 , S_3 , rispettivamente proporzionali ai numeri $m = 1$, $n = 2$, $p = 3$, con dividenti parallele al lato AE, sapendo che S_1 deve contenere il lato EA ed S_3 il vertice C.
3. Scriva le formule per progettare la sistemazione altimetrica del terreno AEF, formato dalle faldetriangolari AEG ed EFG, con uno spianamento orizzontale di compenso, determinando i relativi volumi di scavo e di riporto.
4. Alleghi i seguenti disegni in scala opportuna:
 A - Esplicazione grafica del frazionamento del terreno ABCDE.
 B - Il piano quotato del terreno AEF, evidenziando la parte di scavo da quella di riporto.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici, attrezzatura da disegno e di calcolatrici tascabili non programmabili. E' consentita la consultazione di tabelle e formulari predisposti dall'insegnante di sostegno. Non è consentito lasciare l'Istituto prima del termine della prova.

9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Le singole discipline hanno svolto le verifiche orali cercando di dare risalto alla realizzazione di collegamenti e agli aspetti pluridisciplinari, tuttavia non è stata svolta una vera e propria simulazione del colloquio. I docenti dedicheranno a questo aspetto gli ultimi giorni dell'anno scolastico.

10. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- a) Schede per discipline;
- b) Tabelle per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e competenze approvate dal Collegio dei Docenti;
- c) Tabella del computo dei crediti maturati
- d) Relazione finale alunno con disabilità/DSA
- e) UDA di educazione civica
- f) UDA PCTO progetto calcolo strutturale
- g) Testo della seconda simulazione della prima prova scritta (che sarà svolta in data 13/05/2024)
- h) Progetto "Storia del rilievo topografico" finanziato grazie ai fondi PNRR

Si rinvia allo scrutinio finale il completamento della documentazione con i seguenti allegati: a)

Programma svolto per discipline;

b) Relazione finale per materia;

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Insegnamenti dell'area generale		
Lingua e letteratura italiana	Marcella Passantino	
Storia		
Inglese	Rita Bianca	

Matematica	Mario Lo Varco	
Scienze motorie e sportive	Annalisa Scaglione	
Religione	Rosolino Patronaggio	
Coordinatore Educazione Civica	Maria Rita Zampino	
Insegnamenti di indirizzo		
Geopedologia, Economia ed Estimo	Antonino Indorante	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giuseppe Maria Torregrossa	
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Andrea Antonio Lo Greco	
Topografia	Andrea Antonio Lo Greco	
Laboratorio edilizia ed Esercitazione	Mattia Tamburo	
Sostegno	Maria Lisa Cusimano	

Termini Imerese, 10/05/2024

Coordinatrice

prof.ssa Annalisa Scaglione

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Bellavia